254

1604 tanto Regallo frà l'altre cose più ammirabili, e pretiose, Riposlest deliberò, che riposte fossero dentro alle Sale, chiamate appunto dell'armi, le quali non s'aprono, ne si mostrano, che venerabilmente, e con permissione, e decreto del Conseglio di dieci, alla cui tutela raccomandate si trouano.

Douea trà le vicende continue del Mondo, framischiarsi tal'hora qualche trauaglio anche alla Republica, e parea, che gli Vscocchi; e'l Conte di Fuentes, vicendeuolmente in

Survivacy of stall one

ciò si corrispondessero.

Diede agli Vscocchi fomento vna graue indispositione, che assalì il Generale, Nicolò Donato, per cui fù costretto il Andrea Gouerno à chiamarlo in Patria, & eleggere, e spedirui in contra gli successore Andrea Cabriele.

Come nuouo questi in carica nulla dimostrando gli Vscocchi temerlo, rinforzarono via più le arditezze, e gl'infulti

Ne paísò il Senato i reclami foliti all'Imperatore, & all'-Arciduca Ferdinando, questa volta però, non con protesti di hostilità, per tanto aspramente non premere, ma con dolce, e soaue maniera più tosto. Parue anco, ch'ella fosse me-Perique- glio da quei Prencipi riceuuti, poiche si videro gli Vscocchi mirano. poco dapoi à ritirarsi dall' infestationi, e si sperò, che sossero per continuar'à star quieti in auuenire, & obbedir da,

Fuentes, dall'altra parte, continouò nelle sue intraprese molestie. Mai non ralentò l'indignatione contra i Grisoni, conceputaper l'Alleanza già da loro stabilità con questa Patria. Il Forte sopra l'Adda, e vicino alla Valtelina, che hauea già orna on For dinato, si trouaua oramai ridotto a tutta persettione. Rinforzaua più sempre l'insidie, gl'impedimenti, gli assedij contro a quegl'infecondi, e sterili paesi. Promettea loro all'incontro di aprire libera, vbertosa, e pingue la communicatione, e di far'anco demolire il Forte medesimo, sempre che si fossero disobligati dal Rè di Francia, e dalla Republica, ò ristretto hauessero almeno la concessione delle genti con essa accordata ad vn solo numero conueniente difensiuo, e questo ancora con l'assenso del Gouernator di Milano. Tali mescolate violenze, e blandimenti di Fuentes, strignendo tortemente gli animi di quegli angustiati Popoli, li fecero ricorrere in Francia, e à Venetia à rappresentare l'impossibilità di sumstere in stato, e in vita, non allargandosi